

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3715 del 14/07/2017
Oggetto	Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/7232), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Esso Italiana Spa", sito "PVF 3910", via Andrea Costa 95, Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3853 del 13/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGB0/2017/7232), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Esso Italiana Spa", sito "PVF 3910", via Andrea Costa 95, Comune di Bologna.

Proponente: Esso Italiana Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) il Progetto di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 28/06/2017 (agli atti con PGB0/2017/16159);
2. Dichiara concluso positivamente il procedimento;
3. Dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Ritiene non sussistano gli estremi per prescrivere ulteriori monitoraggi di verifica del quadro ambientale, risultante esaustivamente completo;
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini privati, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.
8. Dispone la trasmissione del presente atto ad Esso Italiana Spa e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'Analisi di Rischio ed il relativo modello concettuale risultano congruenti con il sito in esame. I profili di rischio individuati, abbinati ad un bassissimo bilancio di materia della sorgente definita, restituiscono totale conformità dell'area a possibili utilizzi attuali e futuri.

Si osserva una incongruenza tra gli aspetti descrittivi del sito e le previsioni del lotto. La totale pavimentazione dell'area, descritta tra i criteri tecnici del rapporto tra matrici, risulta infatti non corrispondente alle caratteristiche previste in restituzione, connesse alle previsioni del lotto stesse e agli obblighi vigenti in relazione alla diffida del Comune di Bologna, PG 19043 19/01/2017, inerente la disposizione al ripristino di almeno 12m² di superficie permeabile e la ripiantumazione di tre alberi in compensazione a quelli abbattuti in fase di demolizione.

Non sussiste alcuna conflittualità tra le indicazioni ambientali relative al presente procedimento ex Parte Quarta, Titolo V, Dlgs 152/06 e s.m.i. e le disposizioni di carattere edilizio/urbanistico previste ed oggetto di diffida. La totale impermeabilizzazione del lotto non rientra tra i criteri di conformità del modello concettuale individuato e non ne rappresenta requisito, salvaguardando qualsiasi libertà d'azione rispetto alle indicazioni edilizie e non inficiando o alterando in alcun modo gli effetti della diffida Comunale.

Si demanda pertanto a chi di competenza le operazioni relative a restituzione del lotto e ripiantumazione degli alberi.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.